



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **432**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Direttive organizzative per l'istruttoria delle procedure di affidamento degli interventi di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici.

Il giorno **14 Marzo 2013** ad ore **09:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti: **ASSESSORI** **MARTA DALMASO**
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI

Assenti: **FRANCO PANIZZA**
UGO ROSSI

Assiste: **LA DIRIGENTE** **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

I contratti di partenariato pubblico-privato sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, con il necessario finanziamento totale o parziale dell'iniziativa a carico di privati e con allocazione dei rischi ordinariamente in capo all'operatore privato. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di partenariato pubblico privato la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, il contratto di disponibilità, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, ecc.

In ragione degli orientamenti Eurostat, il trattamento contabile delle operazioni di partenariato perfezionate da Enti pubblici è strettamente connesso all'allocazione dei rischi dell'operazione. È possibile considerare fuori dal bilancio pubblico (*off-balance*) il costo di realizzazione dell'infrastruttura qualora venga trasferita al privato una parte consistente dei rischi di progetto e, in particolare, il rischio di costruzione e almeno uno dei seguenti due rischi: il rischio disponibilità ed il rischio domanda. Tuttavia, costituisce indicazione di allocazione della maggioranza del rischio in capo all'Amministrazione il sostegno del pubblico al privato (in termini di contributi a fondo perduto, garanzie, ecc.) maggiore del 50% del valore dell'investimento (operazione *on-balance*).

In materia di lavori pubblici, l'ordinamento provinciale disciplina la materia del partenariato pubblico-privato con la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici). In particolare, il Capo VII della legge provinciale dall'articolo 48 all'articolo 50 ter reca la disciplina della concessione di costruzione e gestione, prevedendo procedure diversificate di affidamento, a seconda di chi promuove l'intervento.

Nello specifico, i commi da 1 a 14 ed il comma 15 dell'articolo 50 quater della l.p. n. 26/93, prevedono le procedure ad iniziativa pubblica, con gara rispettivamente a "monofase" ed a "bifase".

L'articolo 50 quater, comma 16 della l.p. n. 26/93 prevede invece la procedura ad iniziativa privata, detta anche del "promotore additivo". Con questa procedura si prevede la possibilità per le imprese di presentare proposte in relazione all'elenco delle opere inserite negli strumenti di programmazione qualora l'amministrazione risulti inerte nella pubblicazione dei relativi bandi. Sulla base della proposta l'amministrazione pubblica un avviso al fine di individuare la migliore proposta posta a base di gara ai fini dell'aggiudicazione.

Infine, l'articolo 50 quater, comma 19, della l.p. n. 26/93 prevede la procedura a totale iniziativa del privato, detta anche del "promotore attivo". Questa procedura, a totale iniziativa del privato, prevede la presentazione da parte dell'operatore economico di una proposta, contenente un progetto preliminare e la ulteriore documentazione prevista dalla legge, riguardante una concessione di lavori pubblici o di pubblica utilità, non presenti negli strumenti di programmazione. Se valutato di pubblico interesse, il progetto preliminare è posto a base di gara, in cui il proponente vanta un diritto di prelazione.

Per quanto riguarda i servizi, l'ordinamento provinciale non reca alcuna disciplina; pertanto trovano applicazione anche in ambito locale le disposizioni di fonte statale.

Nello specifico, l'articolo 30 D.Lgs. 163/06 (codice dei contratti pubblici) disciplina la concessione di servizi, prevedendo tra l'altro che la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.

In considerazione della complessità e novità della materia dei contratti di partenariato pubblico-privato, il presidente della Provincia, con nota del 19 settembre 2012, prot. n. 527773, aveva anticipato l'intenzione di avvalersi di un gruppo di supporto per la valutazione delle proposte di partenariato pubblico privato, in modo da favorire la specializzazione, rendere uniformi i criteri di valutazione degli investimenti e ed evitare dispendiose duplicazioni professionali. Il gruppo di supporto è coordinato dal Dipartimento lavori pubblici e mobilità e può giovare dell'ausilio di Cassa del Trentino e delle altre agenzie e società del sistema provinciale.

In questa sede si intende fornire le prime direttive organizzative per l'operatività del predetto gruppo di supporto.

Con riferimento alla composizione del gruppo di lavoro, appare opportuna, a questo riguardo, la costituzione di un nucleo stabile, denominato "Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici con il partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici", con la seguente composizione:

1. ing. Raffaele De Col, Dirigente generale del Dipartimento Lavori pubblici e mobilità, con funzioni di coordinatore del Nucleo;
2. dott. Paolo Nicoletti, Dirigente generale del Dipartimento Agricoltura, turismo, commercio e promozione (o suo delegato);
3. dott. Silvio Fedrigotti, Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali (o suo delegato);
4. dott.ssa Fulvia Deanesi, Dirigente generale del Dipartimento Affari finanziari e programmazione (o suo delegato);
5. dott. Lorenzo Bertoli e dott. Alberto Brandolini, Direttore Generale e Dirigente Area Grandi Progetti di Cassa del Trentino spa (o loro delegati).

Le funzioni di segretario del Nucleo saranno svolte da un funzionario del Dipartimento Lavori pubblici e mobilità, scelto dal relativo Dirigente generale.

Al predetto nucleo potranno affiancarsi, in relazione a specifiche esigenze e su invito del coordinatore, ulteriori tecnici dipendenti della Provincia, delle sue agenzie o delle società di sistema.

Va chiarito che la funzione specifica del Nucleo consiste nel fornire assistenza e supporto tecnico al responsabile del procedimento, nella fase istruttoria della programmazione, nell'analisi di opportunità e di fattibilità dell'intervento, nella predisposizione o valutazione di progetti, studi di fattibilità e piani economici-finanziari, sviluppando contributi conoscitivi e di analisi nonché criteri e metodi per la selezione delle proposte ed orientamenti per la predisposizione dei documenti di programmazione.

Il Nucleo potrà inoltre fornire supporto alla Giunta provinciale per la valutazione e verifica degli investimenti pubblici nonché anche alle altre amministrazioni aggiudicatrici, così definite ai sensi della legge provinciale sui lavori pubblici, su richiesta delle stesse, per l'espletamento delle funzioni sopra indicate.

Si ritiene infine necessario indicare specifiche disposizioni in merito alla formazione delle proposte ed alle modalità di consegna delle stesse nonché dettare un disciplinare di massima relativo alle operazioni di apertura delle proposte e di acquisizione delle stesse agli atti dell'Amministrazione, secondo quanto indicato nel documento qui allegato e che si propone di approvare. Queste Linee Guida potranno essere applicate anche alle proposte relative alla realizzazione in concessione di servizi pubblici, se non in contrasto con la normativa statale applicabile.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- sentita Cassa del Trentino S.p.A.;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1) di istituire il "Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici con il partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici", con la seguente composizione:

- ing. Raffaele De Col, Dirigente generale del Dipartimento Lavori pubblici e mobilità, con funzioni di coordinatore del Nucleo;
- dott. Paolo Nicoletti, Dirigente generale del Dipartimento Agricoltura, turismo, commercio e promozione (o suo delegato);
- dott. Silvio Fedrigotti, Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali (o suo delegato);
- dott.ssa Fulvia Deanesi, Dirigente generale del Dipartimento Affari finanziari e programmazione (o suo delegato);

- dott. Lorenzo Bertoli e dott. Alberto Brandolini, Direttore Generale e Dirigente Area Grandi Progetti di Cassa del Trentino spa (o loro delegati);

2) di stabilire che la funzione specifica del Nucleo consiste nel fornire assistenza e supporto tecnico al responsabile del procedimento, nella fase istruttoria della programmazione, nell'analisi di opportunità e di fattibilità dell'intervento, nella predisposizione o valutazione di progetti, studi di fattibilità e piani economici-finanziari, sviluppando contributi conoscitivi e di analisi nonché criteri e metodi per la selezione delle proposte ed orientamenti per la predisposizione dei documenti di programmazione. Il Nucleo può inoltre fornire supporto alla Giunta provinciale per la valutazione degli investimenti pubblici;

3) di stabilire che le funzioni di segretario del Nucleo sono svolte da un funzionario del Dipartimento Lavori pubblici e mobilità, scelto dal relativo Dirigente generale;

4) di stabilire che al predetto Nucleo possono affiancarsi, in relazione a specifiche esigenze e su invito del coordinatore, ulteriori dipendenti della Provincia, delle sue agenzie o delle società di sistema;

5) di approvare il documento qui allegato recante le Linee Guida per la presentazione delle proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità;

6) di stabilire che le Linee Guida per la presentazione delle proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità si applicano anche alle proposte relative alla realizzazione in concessione di servizi pubblici, se non in contrasto con la normativa statale applicabile;

7) di stabilire che il Nucleo può fornire supporto anche alle altre amministrazioni aggiudicatrici così definite ai sensi della legge provinciale sui lavori pubblici, su richiesta delle stesse, per le attività di cui al punto 2;

8) di riservarsi l'adozione di ulteriori direttive nella materia in oggetto, se ritenute necessarie;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa.

MG